



COMUNE DI GAMBUGLIANO

PROVINCIA DI VICENZA
Piazza Corobbo 1 - P.I. 00218530244
Tel. 0444/951601 – Fax 0444/951630

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 13 Del 11-05-2016

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E MODIFICA DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZI RIFIUTI) ANNO 2016

L'anno DUEMILASEDICI il giorno UNDICI del mese di MAGGIO alle ore 20:00, nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del SINDACO ZENERE LINO il Consiglio Comunale in Prima convocazione.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Tornambe' Francesco

ZENERE LINO	P	TAMIOZZO DENIS	A
ALEARDI ALBERTO	P	VENDEMA DANIELA	P
GIURIATO LEANDRO	P	FORTUNA MARCO	A
GIURIATO RUGGERO	P	FORLIN MATTEO	P
PERIN GIOVANNI	P	LORENZATO FRANCESCO	P
SANTAGIULIANA MARIA	DIEGO P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E MODIFICA DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZI RIFIUTI) ANNO 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) e successive modifiche ed integrazioni, che ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale mediante l'istituzione a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nella sua componente TARI;

Considerato che:

- il comma 650 dell'art.1 della Legge di stabilità 2014, conferma che il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- il comma 651, stabilisce che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto delle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie, utilizzando i criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. 158/99, recante "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
- il comma 654, stabilisce che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, analiticamente individuati nel Piano finanziario, comprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683, demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe del tributo, da effettuarsi entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007), secondo il quale: "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Visto il Piano finanziario Tari, allegato sub A), che prevede un costo complessivo del servizio relativo all'anno 2016, pari ad € 76.000,00 suddiviso in € 43.096,35 per costi fissi ed in € 32.903,64 per costi variabili;

Considerato che le tariffe, allegato sub B), sono articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica ed il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare ed alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR n. 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie delle stesse;

Precisato che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla provincia di Vicenza;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Richiamate:

- la deliberazione di consiglio comunale n. 24 del 25.07.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC;
- deliberazioni di G.C. n. 63 del 30.12.2015, di C.C. n. 3 del 05.02.2016 con cui è stato approvato il D.U.P. 2016/2018 e di G.C. n. 9 del 31.03.2016 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio annuale 2016 e l'aggiornamento D.U.P.2016/2018;

Dato atto che nella seduta odierna è sottoposto al Consiglio comunale l'esame e l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016;

Vista la Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016);

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Forlin, per fare rilevare che, a parte un leggero aumento delle tariffe principalmente per le abitazioni, ritiene essere il servizio fornito da Agno Chiampo non buono e comunque inferiore a quello fornito dal precedente gestore; inoltre, chiede se la raccolta della plastica possa essere effettuata con cadenza settimanale e non come adesso quindicinale;

Perin, fa presente che in tutti i Comuni gestiti da Agno Chiampo la raccolta della plastica è con cadenza quindicinale; ritiene, inoltre, che la gente deve abituarsi a differenziare, in quanto rispettare le regole comporta un minore costo del servizio che va a favore di tutti;

Forlin, afferma che il gestore raccoglie sacchi dove non si vede cosa c'è dentro; mentre non raccolgono sacchi dove si vede qualche rifiuto non differenziato senza lasciare un avviso per l'utente che non capisce per quale motivo il proprio rifiuto non venga raccolto;

Santagiuliana, afferma che siccome la raccolta viene effettuata esclusivamente porta a porta ciò costituisce un vantaggio per i cittadini che hanno la possibilità di vedere dove sbagliano a differenziare; poi, accenna al problema di coloro che vengono da fuori paese a portare rifiuti a Gambugliano per verificare se le telecamere riescano ad individuarli;

Lorenzato, ritiene che Agno Chiampo debba comunicare in qualche modo il motivo della mancata raccolta del rifiuto;

Santagiuliana, afferma che è successo di vedere il motivo della mancata raccolta;

Forlin, invita a sollecitare Agno Chiampo per farsi parte attiva nel segnalare all'utenza il motivo della mancata raccolta del rifiuto;

Acquisiti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s. m. ed i.;

Con voti favorevoli n. 7 – contrari n. 2 (Forlin e Lorenzato) – astenuti n. == - espressi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 9 consiglieri comunali presenti.

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI - anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;
- 4) di determinare le due scadenze di pagamento della TARI per l'anno 2016, rispettivamente il 16 ottobre e il 16 dicembre;
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. ed i., con voti favorevoli n. 7 – contrari n. 2 (Forlin e Lorenzato) – astenuti n. — - espressi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 9 consiglieri comunali presenti:

5-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2016

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	55	8.764,59	€ 0,419	€ 34,920
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	81	15.094,82	€ 0,488	€ 62,855
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	80	14.801,52	€ 0,538	€ 71,585
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	74	13.129,84	€ 0,578	€ 90,791
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	10	1.540,80	€ 0,618	€ 101,965
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	4	681,00	€ 0,648	€ 119,425
DOMESTICO NON RESIDENTE	1 Componente	7	371,00	€ 0,419	€ 34,920
DOMESTICO NON RESIDENTE	2 Componenti	17	1.619,00	€ 0,488	€ 62,855
DOMESTICO NON RESIDENTE	3 Componenti	3	398,00	€ 0,538	€ 71,585
DOMESTICO NON RESIDENTE	4 Componenti	11	1.808,81	€ 0,578	€ 90,791
DOMESTICO NON RESIDENTE	5 Componenti	6	1.346,49	€ 0,618	€ 101,965
DOMESTICO NON RESIDENTE	6 Componenti	3	831,19	€ 0,648	€ 119,425
DOMESTICO SECONDA CASA	1 Componente	3	289,00	€ 0,419	€ 34,920
DOMESTICO SECONDA CASA	2 Componenti	10	910,00	€ 0,488	€ 62,855
DOMESTICO SECONDA CASA	3 Componenti	1	135,00	€ 0,538	€ 71,585
DOMESTICO SECONDA CASA	4 Componenti	5	914,60	€ 0,578	€ 90,791
DOMESTICO SECONDA CASA	5 Componenti	0	0,00	€ 0,618	€ 101,965
DOMESTICO SECONDA CASA	6 Componenti	1	265,00	€ 0,648	€ 119,425
GARAGE-1C	1 Componenti	16	1.603,00	€ 0,419	€ 0,000
GARAGE-2C	2 Componenti	5	192,00	€ 0,488	€ 0,000
GARAGE-3C	3 Componenti	4	207,00	€ 0,538	€ 0,000
GARAGE-4C	4 Componenti	1	27,00	€ 0,578	€ 0,000
GARAGE-5C	5 Componenti	0	0,00	€ 0,618	€ 0,000
GARAGE-6C	6 Componenti	1	70,00	€ 0,648	€ 0,000

Comune di Gambugliano

6-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2016

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot.	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0,00	€ 0,283	€ 0,217
2	Campeggi, distributori carburanti	0	0,00	€ 0,443	€ 0,338
3	Stabilimenti balneari	0	0,00	€ 0,349	€ 0,268
4	Esposizioni, autosaloni	0	0,00	€ 0,238	€ 0,183
5	Alberghi con ristorante	0	0,00	€ 0,737	€ 0,564
6	Alberghi senza ristorante	0	0,00	€ 0,504	€ 0,387
7	Case di cura e riposo	0	0,00	€ 0,554	€ 0,423
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0	0,00	€ 0,626	€ 0,480
9	Banche ed istituti di credito	2	111,00	€ 0,323	€ 0,246
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0	0,00	€ 0,615	€ 0,470
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	97,00	€ 0,843	€ 0,643
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1	70,00	€ 0,576	€ 0,439
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	131,00	€ 0,643	€ 0,489
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3	1.787,00	€ 0,504	€ 0,387
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	11	2.896,00	€ 0,604	€ 0,460
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	7	2.300,00	€ 2,683	€ 2,048
17	Bar, caffè, pasticceria	1	100,00	€ 2,018	€ 1,540
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	0,00	€ 1,319	€ 1,009
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	€ 1,447	€ 1,105
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	0,00	€ 3,361	€ 2,566
21	Discoteche, night club	0	0,00	€ 0,909	€ 0,694